

Il progetto "Cooperiamo"

La crisi globale nella quale siamo immersi non dà segni di voler regredire. Anzi, rivela l'**insostenibilità di un modello economico** liberista/individualista visibilmente non in grado di generare una prosperità equa e duratura per tutte/i. È perciò sempre più pressante la necessità di **far emergere un nuovo orizzonte** economico, sociale e relazionale, inclusivo per tutte/i.

Negli anni, l'economia sociale a matrice Mag (e dintorni) si è rivelata feconda nel sostenere nuove forme di lavoro e di intrapresa, di abitare le città e i territori, di prendersi cura dei beni comuni e delle persone più in difficoltà. Quindi, **esiste già un mondo che nell'agire fattivo mostra vite essenziali**, spesso felici e ricche di sapienza imprenditiva e cooperativa.

Ora, con il progetto, sarà davvero importante potenziare la cooperazione tra i differenti soggetti delle comunità affinché, in modo sistemico, sviluppino **pratiche di responsabilità sociale di territorio**, divenendo così capaci di rispondere alle sfide dell'oggi generando capitale sociale buono o, meglio, l'economia del buon vivere comune.

Per un futuro equo, solidale e sostenibile saranno determinanti le contaminazioni tra economia sociale e imprese profit, così come l'autentica collaborazione tra soggetti pubblici e cittadinanza attiva. Per cosa? Per un cambio di civiltà.

Il progetto si articolerà su sei filoni di lavoro:

- **rigenerazione di Beni Comuni** per la creazione di nuove imprese di comunità;
- **sussidiarietà circolare e attivazione civica** per un nuovo rapporto con le istituzioni;
- **sviluppo di un welfare territoriale** leggero, relazionale e generativo, coinvolgendo le comunità;
- **sviluppo di sistemi di inserimento lavorativo** basati sulla capacitazione, oltre la logica assistenzialistica;
- **sviluppo di reti e filiere produttive** capaci di generare valore per i territori;
- **lotta alle nuove povertà** e sviluppo di nuove strategie condivise per combatterle.

I percorsi di rete

Nell'ambito del progetto sui precedenti sei filoni saranno supportati e co-progettati dei percorsi di rete per **sviluppare strategie e sinergie condivise** tra i diversi attori dei territori in grado di contribuire al **rafforzamento di un ecosistema dell'Economia del Buon Vivere Comune**.

Questi interventi di coprogettazione, consulenza di gruppo e di rafforzamento di relazioni e di competenze saranno in grado, da un lato, di **rispondere alle esigenze singolari delle organizzazioni coinvolte** e, dall'altro, di **contribuire allo sviluppo sostenibile e armonico della comunità**.

In modo trasversale, i vari percorsi di rete **coopereranno a co-costruire pratiche condivise** che faciliteranno la stesura di un **Accordo di Cooperazione Territoriale** e la nascita di un **Laboratorio Permanente** che diventi un polo di pensiero e progettualità condivisa.

Per saperne di più e per informazioni

www.magverona.it/cooperiamo - 0458100279 - formazione.progetti@magverona.it



progetto: "Cooperiamo per l'Economia del Buon Vivere Comune"

Percorsi di rete

Sostenibilità delle Imprese Artistiche e Culturali
tra raccolte fondi, risorse accessibili e reti desiderabili e praticabili



dal 05 febbraio al 16 aprile 2018
Verona, Casa Comune Mag

I filoni dei percorsi di rete del progetto:

Rigenerazione dei beni comuni

Sussidiarietà circolare e attivismo civico

Welfare territoriale generativo

Inserimento e attivazione lavorativa

Reti e filiere di valore

Lotta alle nuove povertà e alle disuguaglianze

Obiettivi dell'intervento

Le imprese e le organizzazioni artistiche e culturali sono spesso **protagoniste di reinvenzioni**, animando la vita delle comunità in cui operano, contribuendo ad un ecosistema relazionale e di vita felice.

Queste realtà al contempo spesso patiscono non poche **difficoltà nel raggiungere la sostenibilità economica** perché poco attrezzate a gestire imprenditivamente le proprie attività e poco efficaci nell'individuare e ottenere fonti di finanziamento e di contribuzione, anche individuando inedite risorse nei territori.

Il percorso di **consulenza di gruppo e di formazione** mira a far emergere strategie e buone pratiche, immediatamente spendibili, per **potenziare la gestione imprenditiva** valorizzando la qualità culturale e artistica.

Il **rafforzamento delle singole realtà**, di pari passo al **rafforzamento collettivo della rete** in cui operano diventa un **valore aggiunto anche per la comunità locale**.

**VERSO UN ECOSISTEMA LOCALE
dell'Economia del Buon Vivere**

Programma

05 feb	Introduzione al fundraising. Cultura, educazione e visione, le premesse alla sostenibilità.	
19 feb	Raccogliere dalle persone. Strumenti e tecniche di raccolta fondi verso gli individui tra tradizione e innovazione.	Elena Zanella consulente e formatrice in fundraising con focus sulle startup
05 mar	Raccogliere dalle imprese. Strumenti e tecniche di raccolta fondi verso le imprese e il territorio.	
19 mar	Raccogliere dalle fondazioni. Stendere una scheda progetto per raccogliere capitali dalle fondazioni bancarie e d'impresa.	
04 apr *	Il Business plan e la gestione dell'impresa culturale.	<i>Docente di Fondazione Lanza, da confermare</i>
16 apr	Reti desiderate e praticabili tra imprese culturali ed artistiche: le relazioni, le opere e possibili intrecci.	Paolo Tomasin sociologo di Fondazione Lanza Donatella Franchi artista con pensiero politico

Tutti gli incontri si terranno il **lunedì, dalle 8.45 alle 13.00**, presso la **Casa Comune Mag a Verona** (ad eccezione di quello indicato con *, che si terrà di **mercoledì**, col medesimo orario, per concomitanza con una festività.)

Per partecipare

Per iscriversi è necessario essere partner del progetto: nel caso la propria organizzazione non lo sia ancora, è possibile aderire contattando Mag Verona. La ammissibilità delle iscrizioni sarà valutata sulla base dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa regionale in materia.

La partecipazione al percorso formativo è totalmente gratuita per i/le partecipanti.

Per richiedere l'adesione è necessario compilare il modulo on-line all'indirizzo:

<https://goo.gl/forms/pFs9TTS94oXFSAWI2>

Programma elaborato e coordinato da
Paolo Dagazzini, coordinatore di progetto
e Loredana Aldegheri, referente scientifica.